

Codice A2100A

D.D. 3 settembre 2024, n. 267

L.R. 33/2021 art. 7, D.G.R. n. 1-5858 del 28 ottobre 2022 e D.D. n. 285 del 18 settembre 2023 recante "Avviso per l'erogazione del contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) ex articolo 7 della legge regionale 33/2021. Annualità 2023". Controlli documentali sulle....



ATTO DD 267/A2100A/2024

DEL 03/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT

OGGETTO: L.R. 33/2021 art. 7, D.G.R. n. 1-5858 del 28 ottobre 2022 e D.D. n. 285 del 18 settembre 2023 recante “Avviso per l'erogazione del contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) ex articolo 7 della legge regionale 33/2021. Annualità 2023”. Controlli documentali sulle dichiarazioni rese e sulla spesa dichiarata relativamente al contributo 2023.

Premesso che:

- con la legge regionale n. 33 del 15 dicembre 2021 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2021-2023”, all’articolo 7 “Erogazione di un contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra”, è stato stabilito che la Regione Piemonte destini un contributo ordinario annuo alle articolazioni regionali delle suddette associazioni allo scopo di consentire alle stesse associazioni di perseguire i propri compiti istituzionali di preminente rilievo sociale e culturale, sia associativi che di rappresentanza, patrocinio e tutela dei rispettivi aderenti;

- con deliberazione n. 1-5858 del 28 ottobre 2022 sono stati approvati, in attuazione dell’articolo 7 della suddetta legge regionale 33/2021, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi per le articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG). Ai fini della concessione di tali contributi, la sopracitata deliberazione ha demandato alla Direzione regionale Coordinamento politiche e fondi europei, turismo e sport l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per la concessione di contributi ai sensi dell’art. 7 della l.r. 33/2021 con la relativa dotazione finanziaria, da individuarsi nell’ambito delle risorse disponibili sul competente capitolo 129332 del bilancio regionale 2023-2025 (missione 1, programma 1.03);

- con determinazione dirigenziale n. 285 del 18 settembre 2023 è stato approvato l'“Avviso per l'erogazione del contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) ex articolo 7 della legge regionale 33/2021. Annualità 2023”, e la relativa modulistica per la richiesta dei contributi per l'anno 2023 da utilizzarsi da parte dei soggetti beneficiari legittimati;

- con determinazione dirigenziale n. 429 del 30 novembre 2023 è stato stabilito di approvare le domande di contributo presentate dalle articolazioni regionali delle associazioni ANMIG e ANFCDG per il perseguimento delle attività istituzionali per un totale di euro 30.000,00 come previsto dall'art. 3 “Risorse finanziarie disponibili” dell'Avviso per l'annualità 2023, e di assegnare alle articolazioni regionali dell'associazione ANMIG e dell'associazione ANFCDG, individuate quali beneficiarie dalla l.r. 33/2021 art. 7, un contributo di euro 15.000,00 ciascuna, quantificato applicando i massimali previsti dall'art. 4 “Entità del contributo per ciascun beneficiario”;

- con deliberazione n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 la Giunta Regionale ha approvato la nuova regolamentazione avente ad oggetto: “Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR.”

Considerato che:

- con la suddetta D.D. n. 429 del 30 novembre 2023 sono state approvate, a seguito della verifica di ammissibilità delle domande stabilita dall'art. 10. dell'Avviso per l'annualità 2023, le domande di contributo presentate dalle articolazioni regionali delle associazioni ANMIG e ANFCDG per il perseguimento delle attività istituzionali per un totale di euro 30.000,00;

- l'“Avviso per l'erogazione del contributo ordinario alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di Guerra (ANMIG) e dell'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG) ex articolo 7 della legge regionale 33/2021. Annualità 2023”, all'articolo 17, stabilisce che la Direzione regionale competente si riserva di svolgere idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e della documentazione fornita.

- l'art.71, comma 1 del DPR 445/2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” stabilisce che le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, anche successivamente all'erogazione dei benefici, comunque denominati, per i quali sono rese le dichiarazioni;

- l'art. 29, comma 8 della l.r. 14/2014 stabilisce che l'amministrazione regionale controlla periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale almeno del 10% dei provvedimenti adottati annualmente;

Ritenuto pertanto di:

- procedere a svolgere il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, utilizzando strumenti informatici e telematici, in particolare sulle dichiarazioni inerenti le eventuali esenzioni in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e

s.m.i., il recupero dell'IVA quale costo dell'ente, l'eventuale esenzione dell'imposta di bollo e la gratuità della partecipazione agli organi collegiali in base al comma 2, art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 giugno 2010 per entrambe le associazioni beneficiarie del contributo 2023.

L'esito positivo dei controlli documentali comporta la conferma del contributo.

Fatta salva la possibilità di sanare le dichiarazioni rese nel caso di meri errori materiali, in caso di assenza dei requisiti dichiarati ai fini del riconoscimento del contributo sarà disposta la decadenza del riconoscimento del contributo 2023. Resta ferma l'applicabilità delle previsioni di cui agli artt. 483 e 495 del Codice Penale.

- procedere con il controllo in loco a campione, sul 10% del numero dei giustificativi di spesa tra quelli presentati in fase di rendicontazione del contributo per l'anno 2023, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero da campionare riporti come prima cifra decimale il numero pari o superiore a 5.

Il campione conterrà prioritariamente le fatture per le quali è stata fornita la copia di cortesia e la restante parte dei giustificativi sarà campionata con estrazione casuale a completamento del 10% del totale dei giustificativi di spesa oggetto di controllo.

L'estrazione casuale sarà eseguita tramite l'applicativo LIBREOFFICE CALC DATI/STATISTICHE/CAMPIONAMENTO. Si applicherà per il campionamento un modello di estrazione casuale dei numeri associati ai giustificativi stessi. In esito all'operazione automatica di campionamento, il risultato evidenzierà i numeri delle righe estratte corrispondenti ai giustificativi relativi alle spese di consumo, precedentemente numerati.

Alla seduta di estrazione parteciperanno i dipendenti del gruppo di controllo come di seguito individuati. Al termine della seduta è redatto apposito verbale di campionamento.

L'esito positivo dei controlli in loco comporta la conferma del contributo.

Qualora, nel corso dei controlli in loco a campione, si rilevino irregolarità formali queste saranno oggetto di osservazione e inserite nel verbale del controllo. In assenza di corretta documentazione contabile attestante le spese sostenute, il contributo sarà ridotto per un importo pari alla somma delle spese non correttamente documentate.

- incaricare un gruppo di controllo composto da 3 funzionari della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport, un funzionario che ha curato l'istruttoria, un funzionario di un Settore della Direzione non coinvolto nell'esame della rendicontazione e un funzionario della Ragioneria delegata, nominati dal Direttore della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport con nota interna.

- stabilire che al termine di ciascun controllo in loco, sia redatto dai funzionari del gruppo di controllo apposito verbale che riporti gli esiti delle verifiche effettuate e che sarà conservato agli atti della suddetta Direzione.

Le articolazioni regionali delle due Associazioni, individuate quali beneficiarie del contributo ai sensi del art. 7 della l.r. 33/2021, saranno informate della data di svolgimento del controllo in loco con un preavviso di almeno 15 giorni.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di

documentazione amministrativa";

- D.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m. e i. (artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 17 "Funzioni dei dirigenti ");
- D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- Legge statutaria n. 1 del 4 marzo 2005 "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), artt. 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e dei schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive;
- Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" (artt. 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi");
- DGR n. 38-6152 del 2/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A,B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024;
- D.G.R. n. 1-5858 del 28/10/2022 "L.R. 33/2021, articolo 7. Criteri e modalità per l'erogazione dei contributi alle articolazioni regionali dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra (ANMIG) e all'Associazione Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra (ANFCDG). Disposizioni per gli anni 2022, 2023, 2024. Spesa annua euro 30.000,00";
- D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR.";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale

- di procedere a svolgere il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di

notorietà, utilizzando strumenti informatici e telematici, in particolare sulle dichiarazioni inerenti le eventuali esenzioni in merito alla ritenuta d'acconto IRES prevista dall'art. 28 del D.p.r. 600/1973 e s.m.i., il recupero dell'IVA quale costo dell'ente, l'eventuale esenzione dell'imposta di bollo e la gratuità della partecipazione agli organi collegiali in base al comma 2, art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122 del 30 giugno 2010 per entrambe le associazioni beneficiarie del contributo 2023.

L'esito positivo dei controlli documentali comporta la conferma del contributo.

Fatta salva la possibilità di sanare le dichiarazioni rese nel caso di meri errori materiali, in caso di assenza dei requisiti dichiarati ai fini del riconoscimento del contributo sarà disposta la decadenza del riconoscimento del contributo 2023. Resta ferma l'applicabilità delle previsioni di cui agli artt. 483 e 495 del Codice Penale.

- di procedere con il controllo in loco a campione, sul 10% del numero dei giustificativi di spesa tra quelli presentati in fase di rendicontazione del contributo per l'anno 2023, con arrotondamento all'unità superiore qualora il numero da campionare riporti come prima cifra decimale il numero pari o superiore a 5.

Il campione conterrà prioritariamente le fatture per le quali è stata fornita la copia di cortesia e la restante parte dei giustificativi sarà campionata con estrazione casuale a completamento del 10% del totale dei giustificativi di spesa oggetto di controllo.

L'estrazione casuale sarà eseguita tramite l'applicativo LIBREOFFICE CALC DATI/STATISTICHE/CAMPIONAMENTO. Si applicherà per il campionamento un modello di estrazione casuale dei numeri associati ai giustificativi stessi. In esito all'operazione automatica di campionamento, il risultato evidenzierà i numeri delle righe estratte corrispondenti ai giustificativi relativi alle spese di consumo, precedentemente numerati.

Alla seduta di estrazione parteciperanno i dipendenti del gruppo di controllo come di seguito individuati. Al termine della seduta è redatto apposito verbale di campionamento.

L'esito positivo dei controlli in loco comporta la conferma del contributo.

Qualora, nel corso dei controlli in loco a campione, si rilevino irregolarità formali queste saranno oggetto di osservazione e inserite nel verbale del controllo. In assenza di corretta documentazione contabile attestante le spese sostenute, il contributo sarà ridotto per un importo pari alla somma delle spese non correttamente documentate.

- di incaricare un gruppo di controllo composto da 3 funzionari della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport, un funzionario che ha curato l'istruttoria, un funzionario di un Settore della Direzione non coinvolto nell'esame della rendicontazione e un funzionario della Ragioneria delegata, nominati dal Direttore della Direzione Coordinamento politiche e fondi europei – Turismo e Sport con nota interna.

- di stabilire che al termine di ciascun controllo in loco, sia redatto dai funzionari del gruppo di controllo apposito verbale che riporti gli esiti delle verifiche effettuate e che sarà conservato agli atti della suddetta Direzione.

Le articolazioni regionali delle due Associazioni, individuate quali beneficiarie del contributo ai sensi del art. 7 della l.r. 33/2021, saranno informate della data di svolgimento del controllo in loco con un preavviso di almeno 15 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

La presente Determinazione, non riconducibile alla fattispecie definite dall'articolo 26 del D. Lgs.

33/2013, non è soggetta a pubblicazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte a 60 giorni dalla comunicazione della presente o ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

IL DIRETTORE (A2100A - COORDINAMENTO POLITICHE E
FONDI EUROPEI – TURISMO E SPORT)
Firmato digitalmente da Paola Casagrande